



SCHEMA TECNICA

FORMATO: 14 x 21

PAGINE: 80

ISBN: 978-88-97278-44-3

ISBN 978-88-97278-44-3



9 788897 278443

PREZZO: € 12,00

USCITA: DICEMBRE 2016

L'AUTORE

Abu Said Abul-Khayr (967-1049) fu originario della città di Mayhana (o Mīhna), capoluogo del distretto di Khawaran (attuale Razavi Khorasan). Appartenne alla cerchia dei mistici di Nishāpūr, studiò sotto la guida di diversi maestri sufi, aderendo alla scuola giuridica sciafeita e all'approccio teologico asharita. Dopo la morte dei genitori, rotto in tal modo qualsiasi vincolo di amore filiale che lo legava ad essi, si ritirò a condurre una vita da eremita per la durata di sette anni, tra la sua città natale e Abiward, e tra Merv e Sarakhs. Per un anno risiedette poi in un eremo di Āmul, la città più importante del Mazandaran. Dal 1009 al 1049, anno della morte, si spostò solo occasionalmente, alla volta di Nishāpūr e di Kharāqān.

VERSI ESOTERICI DI UNO DEI PIU' ANTICHI QUARTINISTI PERSIANI

PRESENTAZIONE DEL VOLUME

Abu Said Abul-Khayr, poeta Sufi, è ritenuto uno dei più antichi quartinisti persiani. Ciò che sappiamo di lui e della sua opera proviene essenzialmente dagli *Asrar al-Tawhid* ("I misteri dell'Unità") di Muhammad ibn al-Munawwar. Il suo approccio al Sufismo si rifaceva all'insegnamento e alle esperienze dei grandi mistici del passato come Bayazid Bistami e Mansur al-Hallaj, non filtrato o alterato da alcuna forma di ragionamento filosofico. Il tema principale della sua poesia è la liberazione dall'ego, considerato la sola causa della separazione da Dio.

SETTORE: Islam, Religione

PUBBLICO: Lettori musulmani e studiosi di islamistica